

Un giro di Lubiana in treno elettrico Urbano

MESTNA HIŠA (Municipio) – LJUBLJANSKI GRAD (Castello di Lubiana) – ŠPICA (e Il giardino botanico) – TRNOVSKI PRISTAN (Il fiume Ljubljana) – PLEČNIKOVA HIŠA (Casa di Jože Plečnik) – KRIŽANKE (Chiesa e il monastero complesso Križanke) – KONGRESNI TRG (Piazza congresso) – PARLAMENT (Parlamento) – OPERA (L'Opera di Lubiana) – AJDOVŠČINA – MESTNA HIŠA (Municipio)

Punto di partenza: Municipio

Cari passeggeri, vi diamo il benvenuto a Lubiana, capitale di Slovenia e Capitale verde europea 2016. Il nostro giro dal Municipio al Castello di Lubiana, e da lì per le piacevoli rive del fiume Ljubljana a Špica, porto di Trnovo e attraverso Krakovo di nuovo nel centro città, e poi avanti attraverso il centro della Lubiana moderna e della Lubiana in stile del secessionismo, attraversando la Piazza di Prešeren e i Tre Ponti al nostro punto di partenza, dura un'ora e 15 minuti ad un'ora e mezza, a seconda del traffico.

Durante questo periodo scopriremo i pezzi della ricca storia di Lubiana. Ogni stazione ha la possibilità di scendere e di scoprirla da soli, e poi riunirsi al prossimo giro. Le partenze sono ogni due ore di fronte al Municipio - controllate l'orario esatto alle fermate.

Per Lubiana dicono che propone l'Europa in miniatura, come si trova all'incrocio dinamico del mondo germanico, mondo romano e mondo slavo. Collega la preistoria dei palafitticoli con l'Emona romana di 2000 anni fa, il nucleo medievale sotto la collina del castello con le ricche facciate barocche, la bellezza del secessionismo con le creazioni di Jože Plečnik, un architetto importante urbanista europeo. Il mosaico è composto di ponti pittoreschi e rive verdi del fiume Ljubljana.

Secondo la leggenda, Lubiana fu fondata dal mitico eroe greco Giasone, che ha rubato il Vello d'Oro e viaggiato attraverso il Mar Nero, lungo i fiumi Danubio, Sava e Ljubljana, fino alla sua sorgente. Nel lago si diceva di vivere un mostro, che Giasone ha sconfitto e ucciso. Questo mostro ha preso carattere nel drago di Lubiana, che oggi ospita sullo stemma di Lubiana e sul Ponte dei Draghi.

Lubiana conta 287.000 abitanti e si colloca tra le capitali europee più piccole. Si dice che è più facile camminarci che pronunciare il suo nome. Si tratta di una città che ha l'amore nel suo nome. Se dite "amata" (ljubljen) in sloveno, ha lo stesso suono di Lubiana – tutti che conoscono Lubiana, realizzano che entrambe le parole hanno anche lo stesso significato.

Ljubljana, capitale verde europea 2016

Lubiana è una città con un'anima verde e tiene il prestigioso titolo di **Capitale verde europea 2016**. A Lubiana, una decina di anni fa abbiamo iniziato a realizzare la Visione 2025, in cui ci siamo impegnati di sviluppare la città in un modo sostenibile, sensibile all'ambiente e alle persone che vivono in essa. Negli ultimi anni, abbiamo eseguito con successo 100 grandi progetti di infrastruttura ed un totale di 600 progetti verdi.

Sull'area di Lubiana si estendono quattro parchi paesaggistici, il più grande **parco della città Tivoli** si estende nel centro della città. Le particolarità della città possono essere esplorate a piedi o in bicicletta, il centro della città interna può essere visto gratuitamente con il veicolo elettrico **Kavalir**. **Il sentiero delle rimembranze e della solidarietà**, che circonda la città completamente, con più di 7.000 alberi è il più lungo viale della città. Nei centri di informazione turistica potete scegliere tra molte **visite guidate e avventure della Lubiana verde**.

Lubiana è una città che si distingue per **l'acqua potabile**. Per le strade si può placare la sete liberamente alle fontane pubbliche, che operano nei mesi più caldi, da aprile a ottobre. Da marzo a fine ottobre ogni soleggiato venerdì nel centro di Lubiana impressiona **l'Odprta Kuhinja**, un mercato unico di prelibatezze preparate al momento.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: CASTELLO DI LUBIANA

Il Castello di Lubiana è già da 900 anni simbolo riconoscibile della città. Inizialmente era una fortezza, poi sede del governatore provinciale, poi una caserma e persino una prigione, e oggi è la principale attrazione della città ed un punto culturale attraente con contenuti vari. Esplorate il castello! È possibile scegliere tra una visita guidata avventurosa con personaggi in costume chiamata **"La macchina del tempo: da Emona al simbolo della città"** o utilizzando l'audio guida fate una esplorazione del castello da soli.

È possibile iniziare presso il Centro Informazioni nella **Torre di Erazem**. Per una bella vista salite fino alla torre di osservazione, scoprite il castello utilizzando modelli tattili, esplorate la storia del castello alla mostra **Il penitenziario**, nella proiezione **Il castello virtuale**, vedete lo sviluppo del castello - tutto fino all'immagine di oggi. Alla mostra **iLjubljana** andate per migliaia di anni di insediamento umano di Lubiana, potete imparare tante cose su Slovenia alla mostra **La storia slovena**. Concedetevi un viaggio divertente ed educativo attraverso il ricco patrimonio del teatro di figura sloveno e visitate **Il museo delle marionette**.

Sono invitanti per delle passeggiate le vie pedonali che attraversavano la collina del castello. Per tappe gastronomiche si può scegliere tra la caffetteria del castello, il ristorante **Sul castello (Na gradu)** ed il ristorante **Strelec**, **il negozio del castello** vi offre di prendere dei souvenir a casa.

Lubiana è una città sul crocevia dinamico di diverse culture, regioni e vicende storiche, ma anche una vera **capitale culturale**. È famosa per la sua organizzazione architettonica di **Jože Plečnik**, che ha ideato anche l'architettura di Praga e Vienna. L'impronta che l'architetto ha lasciato nel suo luogo di nascita di Lubiana, dopo l'anno 1921 quando ritornò dall'estero – con cinquant'anni, pensando che per lui non è più possibile un futuro specifico – è così distintivo e indelebile che la Lubiana di Plečnik come un'unica specialità urbanistica si trova tra le opere più originali e più complete d'arte del XX secolo in tutto il mondo.

Lubiana si distingue per la coesistenza armoniosa di tradizione e vita moderna - è un vivace centro di creatività in cui la cultura è praticamente un modo di vivere. Ogni anno ospita più di **10.000 eventi culturali**, musicali, di teatro e arte, così come eventi alternativi e d'avanguardia - tra i quali numerosi sono gratuiti.

In estate, quando la vita si trasferisce in strada, dà espressione al suo carattere mediterraneo. Per Lubiana dicono che è come un vivace salotto, dove è possibile selezionare facilmente i vostri eventi preferiti, gustare la cucina autentica di Lubiana con il nome **Gusti di Lubiana** e godendo rilassati.

La Slovenia

È un paese giovane, con una ricca storia e cultura. Gli slavi che nel VI secolo si spostarono dai Carpazi nella zona della Slovenia di oggi, già nel VII secolo fondarono il più antico Stato sloveno, **Carantania**. Già nel IX secolo sono nati i **Manoscritti di Freising (Brižinski spomeniki)**, il più antichi record conservati nella lingua slovena ed il record più antico in caratteri latini in qualsiasi lingua slava.

Fino al XX secolo, la Slovenia era in un progetto di regimi europei, la maggior parte del tempo come parte degli **Asburgo** e più tardi **l'Impero austro-ungarico**, ma tuttavia, gli sloveni in quel periodo hanno stabilito la loro identità nazionale e culturale e preservato la loro lingua. Dopo la prima guerra mondiale, la Slovenia entrò a far parte del **Regno di Jugoslavia**, dopo la seconda guerra mondiale parte della **Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia**. Nel 1991, noi sloveni dopo mille anni ottenemmo il nostro **stato indipendente, la Repubblica di Slovenia**, che è dal 2004 fa parte dell'**Unione Europea** e della **NATO**.

Conta 2 milioni di abitanti e copre 20,273 km² - ma, nonostante le piccole dimensioni, la Slovenia è l'unico paese in Europa che unisce **le Alpi e il Mediterraneo, la Pianura Pannonica ed il Carso**. All'incrocio, e proprio nel centro della Slovenia, questi diversi paesaggi geografici sono collegati anche da Lubiana.

Più della metà di Slovenia è coperta da foreste - diventando così il quarto paese più boscoso d'Europa. Più di un terzo di Slovenia si trova nella rete europea di aree protette Natura 2000. È considerato uno dei più abbondanti e biologicamente più ricchi paesi europei. La costa Slovena del mare Adriatico è di 46,6 km di lunghezza - e proprio qui il Mediterraneo con il mare Adriatico si estende in profondità nell'entroterra europea. Il Carso è una delle famose

particolarità di Slovenia – la regione slovena, ma con lo stesso nome sono chiamati tutti questi fenomeni in tutto il mondo.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: ŠPICA (e il giardino botanico)

Špica era una volta un bagno pubblico di Lubiana popolare. Ancora oggi, è a causa delle piacevoli superfici verdi e di legno sembra una spiaggia, dove i residenti ed i visitatori di Lubiana nelle belle giornate arrivano per godere dei raggi del sole. Il nome Špica deriva dalla parte appuntita della terra, che a questo punto è creato da Ljubljana.

Nelle vicinanze si può vedere il **giardino botanico**, uno dei più antichi orti botanici d'Europa. È stato fondato già nel 1810, durante le Province illiriche napoleoniche. Visitò la sua apertura il maresciallo Marmont, il primo e principale governatore delle Province illiriche, e piantò un tiglio che regna nel giardino degli alberi di oggi.

Nel giardino crescono più di 4500 specie, sottospecie e varietà di piante provenienti da tutti i continenti. Da 140 a 180 giardini botanici qui incrociano semi di diverse piante, in modo che l'Orto Botanico di Lubiana ogni anno manda in tutto il mondo più di 2.000 pacchetti. In questa oasi verde, che chiamano l'anima verde di Lubiana, si può sedere nella accogliente sala da tè Primula.

Il fiume Ljubljana

Un'altra icona indelebile di Lubiana è il fiume **Ljubljana**. Essendo un fiume sotterraneo che appare in superficie con nomi diversi, la gente ha cominciato a nominare il fiume il fiume dei sette nomi. Dai tempi dei romani fino all'introduzione delle ferrovie a metà del XIX secolo era un'importante via commerciale e di fornitura. Dalle sorgenti fino alla Špica le proprietà archeologiche, storiche e culturali eccezionali la dichiarano un monumento culturale di importanza nazionale. Con i moli di sentieri verdi e diversi ponti si snoda attraverso il centro storico di Lubiana e conferisce un carattere speciale.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: TRNOVSKI PRISTAN (Il porto di Trnovo)

Il porto di Trnovo, a cura dell'architetto Jože Plečnik, con le sue ampie scale di pietra che scendono verso il fiume, è un'unica creazione architettonica e tra le più belle passeggiate a Lubiana. Negli ultimi anni, è diventato anche un popolare luogo di incontro sociale. Soprattutto tra le giovani generazioni, che soprattutto nelle belle e calde giornate estive dicono di andare a sedersi sulla "spiaggia di Lubiana".

Ci stiamo avvicinando alla fermata: PLEČNIKOVA HIŠA (Casa di Jože Plečnik)

Visitate la **casa** dove l'architetto Jože Plečnik ha vissuto e lavorato dal 1921 fino alla sua morte nel 1957. Si tratta di uno spazio in cui nasceva la Lubiana di Plečnik. In mostra sono la casa dell'architetto con tutte le attrezzature interni ed esterni originali ed una **mostra permanente**.

Nelle vicinanze vale la pena visitare la **chiesa neo-romanica di Trnovo**. La storia della chiesa è anche una delle più celebri storie romantiche di Lubiana. Fuori dalla chiesa il più grande poeta sloveno France Prešeren incontrò per la prima volta la sua musa Julija Primic e si innamorò di lei all'istante.

Il muro romano

Sulla nostra sinistra, su Mirje c'è quasi tutta la lunghezza del **lato sud conservato di un muro romano**, che Emona - era una colonia romana nel centro della Lubiana di oggi - negli anni 14 e 15 dC fu circondata dalla forma rettangolare, con ventisei torri e quattro porte principali. La struttura del muro era così forte e potente che in alcune parti durò 2.000 anni. Il Muro romano, come chiamiamo questo resto più grande della romana Emona, negli anni 30 del XX secolo fu ristrutturato dall'architetto Jože Plečnik. Sono suo lavoro una piramide di pietra, le sovrastrutture, le entrate e sala arcata, che è coperta con i resti delle pietre delle vicine case antiche.

Krakovo (quartiere della città con valore storico)

Abbiamo davanti a noi la zona di **Krakovo**, che testimonia lo stretto intreccio tra Lubiana e la natura - nel Medioevo, la gente qui guadagnava da mangiare con il giardinaggio e la pesca. Gli abitanti di Krakovo sono ancora oggi conosciuti come fornitori di verdura fresca per Lubiana ovvero per il mercato centrale.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: KRIŽANKE (chiesa e il monastero complesso Križanke)

Gli Sloveni siamo tra i popoli rari che celebrarono l'arrivo e l'occupazione napoleonica. Sulla Piazza della Rivoluzione Francese sorge un monumento all'Illiria di Napoleone. Ma la piazza è più caratterizzata da **Križanke**, un complesso dell'ex Ordine teutonico, ma oggi un popolare teatro estivo - un altro lavoro, dove con la ristrutturazione negli anni 50 del secolo scorso ha lasciato il segno Plečnik. Qui si tengono gli spettacoli del Festival di Lubiana, che opera dal 1952 in poi. Nella parte bassa della piazza si erge il **provinciale Palazzo Auersperg**, sede del

Museo Civico, e la vicina **Biblioteca Nazionale e Universitaria**, che è probabilmente l'opera più importante di Plečnik in Slovenia.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: KONGRESNI TRG (Piazza congresso)

Una piazza più piccola in questa città si trovava in epoca barocca, ma è stata cambiata molto bene per il Congresso della Santa Alleanza nel 1821, dopo la quale ha preso il nome. Oggi, è tra le più importanti piazze di Lubiana, delimitata dalla **Filarmonica Slovena**, l'istituto dell'**Università** ed il gioiello architettonico del barocco **Chiesa delle Orsoline**. In estate, la piazza ospita numerosi eventi.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: PARLAMENTO

L'edificio dell'Assemblea Nazionale insieme con la **Piazza della Repubblica** rappresenta il centro politico di Slovenia, ma anche il centro moderno di Lubiana. La piazza fu disegnata nel 1960 dall'architetto Edvard Ravnikar. Nel centro della piazza c'è il **Cankarjev dom** - istituzione culturale slovena centrale, la piattaforma sulla piazza è dedicata agli eventi di 25 giugno 1991, dove fu dichiarata l'indipendenza della Slovenia.

Da qui si può andare al **Museo Nazionale di Slovenia** - nel parco davanti a questo museo storico centrale sloveno c'è un monumento al famoso storiografo e scienziato sloveno **Janez Vajkard Valvasor**.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: OPERA

L'Opera di Lubiana è stata costruita alla fine del XIX secolo in stile neorinascimentale. In genere, l'aspetto esterno dell'edificio è ornato da due nicchie con statue allegoriche di tragedia e commedia. Oggi questa casa è il teatro musicale sloveno centrale. A causa della mancanza di spazio è stato costruito nel 2011 un prolungamento modernista alla parte posteriore della costruzione dell'opera. Questa fermata è il miglior punto di partenza per visitare il parco centrale di Lubiana – il **parco Tivoli** ed il Centro Internazionale di Grafica nel Castello di Tivoli, la **Galleria Nazionale** e **Galleria Moderna**.

Ci stiamo avvicinando alla fermata: AJDOVŠČINA

Arriviamo alla **via Slovenska cesta**, un viale chiave di Lubiana, che con la trasformazione da strada ad una zona, progettata principalmente per pedoni, ciclisti e trasporto pubblico, ha ricevuto un carattere speciale. Sulla sinistra si trova il **grattacielo di Lubiana**, glorioso esempio di architettura del periodo tra le due guerre mondiali. Al momento della costruzione è stato l'edificio più alto nei Balcani e il nono più alto d'Europa, e oggi è considerato che visitare il terrazzo in cima al grattacielo offre splendide viste di Lubiana.

La Secessione

Lubiana è una città di diversi stili architettonici. Uno delle più potenti influenze che hanno segnato Lubiana, la **Secessione**, fu istituito a Lubiana nel decennio dopo il devastante terremoto nel 1895. La maggior parte di edifici in stile secessionista è stato costruito tra la stazione ferroviaria di via Miklošičeva ulica ed il centro storico. Tipici sono principalmente le facciate degli edifici, in particolare i loro ornamenti, le più famosi sono le opere di **Maks Fabiani**, uno dei fondatori dell'architettura moderna a Vienna, che lavorò intensamente anche a Lubiana.

La piazza di Prešeren / I tre ponti

Il percorso conduce alla più famosa piazza di Lubiana, la **Piazza di Prešeren**, con la statua del sommo poeta sloveno France Prešeren. La piazza è fortemente segnata dalla **chiesa francescana** e dalla connessione con **i tre ponti** ed i **mercati di Plečnik** e la **Cattedrale di San Nicola**. E siamo già sul nostro punto di partenza, il **Municipio**, che è uno dei monumenti barocchi di spicco della città, ma oggi è la sede del Comune di Lubiana.

Cari passeggeri, il nostro giro sta giungendo al finale, ma continuate a scoprire Lubiana da soli. Siamo lieti che siete stati nostri ospiti. Per ulteriori informazioni su Lubiana e Slovenia visitate uno dei centri di informazione turistica vicino ai Tre Ponti o al Mercato Centrale.

Vi auguriamo un piacevole soggiorno nella nostra città e arrivederci!

Other informations

Booking

To book group trips for up to 30 passengers, go to Turizem Ljubljana: TIC@visitljubljana.si, or dial 01 306 12 15. Individual passengers can take the train without prior notice.

To book the train for domestic guests, send an e-mail to Ljubljanski Potniški Promet, avtobus@lpp.si, or dial 01 58 22 400 from 8 a.m. to 3 p.m. on weekdays or 00386 31 443 000 from 10 a.m. to 7 p.m. on weekends.

The train can accommodate up to 47 passengers.

Read more about Prices. Payment. Time schedule.

www.lpp.si/en/urban-electric-train